



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
LETTERE E BENI CULTURALI
Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2015/16

Posti per l'anno accademico 2015/16: 20

Durata del corso: due anni

CFU: 120

Direzione della Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici
V.lo Florio, 2/b st. 41, I piano di Palazzo Caiselli - 33100 Udine
Email: daniela.fabrici@uniud.it

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Il percorso è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi.

Il percorso formativo prevede l'approfondimento delle discipline storico-artistiche relative alla conoscenza del patrimonio storico-artistico dal Tardo-Antico al Contemporaneo. Sono altresì considerate indispensabili per una corretta preparazione professionale le conoscenze:

- *relative alla tutela, valorizzazione e didattica del museo, delle evidenze urbanistiche e territoriali;*
- *relative alla conservazione dei beni storico-artistici attraverso le conoscenze e le metodiche tecniche e sperimentali relative al restauro e alla conservazione dei beni culturali;*
- *necessarie ad acquisire competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali e organizzativi, nell'ambito della valutazione dei beni culturali e degli investimenti su di essi;*
- *miranti a fornire conoscenze di base relative agli ordinamenti concernenti i beni culturali e la loro tutela giuridica.*

Gli specializzati devono essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- *nei competenti livelli amministrativi e tecnici del MBAC;*
- *nelle altre strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio storico-artistico;*
- *in strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio storico-artistico;*
- *in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici operanti nel settore del patrimonio storico-artistico;*
- *nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio storico-artistico;*
- *nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.*

TITOLI E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione, per esame e per titoli. Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i:

- laureati dei corsi di laurea specialistica in Storia dell'arte (classe 95/S) e della laurea magistrale in Storia dell'arte (classe LM-89);
- laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento (Conservazione dei beni culturali. Indirizzo beni storici artistici e architettonici);
- coloro che siano in possesso del titolo di studio, conseguito presso università estere, equipollente alla laurea specialistica richiesta per l'accesso alla Scuola;
- **PER CHI E' IN PROCINTO DI LAUREARSI ENTRO LA SESSIONE DI NOVEMBRE 2015 E' CONSENTITO PRESENTARE DOMANDA PER SOSTENERE L'ESAME D' AMMISSIONE ALLA SCUOLA CHE VERRA' ACCOLTA "CON RISERVA".**

Il concorso d' ammissione alla Scuola è per TITOLI e ESAME ORALE.

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame consistente in:

- una prova orale volta ad accertare le conoscenze dei candidati nel campo delle discipline storico artistiche;
- una prova orale volta ad accertare la conoscenza di una lingua straniera moderna fra le seguenti quattro: francese, inglese, tedesco o spagnolo

La Commissione effettuerà una valutazione in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo dei seguenti titoli:

- tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni in materie attinenti la specializzazione;
- possesso dei diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.

Per la prova orale la Commissione avrà a disposizione il 70% del punteggio complessivo. **Il voto minimo per superare con esito positivo la prova orale ed essere considerato idoneo all'ammissione alla Scuola è di 42/70**

**L'ESAME D'AMMISSIONE, PROVA ORALE, AVRÀ LUOGO IL GIORNO
MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2015 - INIZIO ORE 14.00**

**PRESSO LA DIREZIONE DELLA SCUOLA, ST. 41, PRIMO PIANO DI PALAZZO CAISELLI, V.LO FLORIO,2/b – 33100
UDINE. NELLA STESSA SEDUTA VERRÀ EFFETTUATA LA PROVA SULLA LINGUA PRESCELTA**

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di identità personale.

La graduatoria degli ammessi alla Scuola sarà:

- resa nota mediante affissione all'albo d' ateneo e sul sito web della Scuola;
- se uno degli ammessi rinuncia, è sostituito dal successivo nella graduatoria degli idonei.
- Le graduatorie e le scadenze per l'immatricolazione pubblicate all'albo d' ateneo e sul sito web della Scuola saranno l'unico mezzo ufficiale di comunicazione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per poter sostenere l'esame d'ammissione alla Scuola è necessario **FAR PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 7/10/15** alla segreteria studenti, anche con spedizione via PEC a amce@postacert.uniud.it :

AREA DEI SERVIZI PER LA DIDATTICA

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
(sportello Lettere e Beni Culturali)**

VIA GEMONA, 92 33100 UDINE

i sotto indicati documenti:

- domanda di ammissione da redigersi su apposito modulo fornito dalla Ripartizione Didattica o reperibile sul sito web della Scuola in Beni storico-artistici, corredata obbligatoriamente di:
 - a. i candidati laureatisi presso altri atenei dovranno autocertificare, in carta semplice, il possesso del titolo accademico con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e la votazione finale (per i candidati laureatisi presso l'Università degli Studi di Udine la documentazione sarà acquisita d'ufficio)
 - b. copia fotostatica del frontespizio della tesi di laurea;
 - c. eventuale elenco delle pubblicazioni nelle materie attinenti la specializzazione, firmato dal candidato.

Inoltre, il candidato **entro la stessa scadenza, 7/10/15 e in riferimento ai documenti di cui ai punti b) e c)** è tenuto a far pervenire alla:

COMMISSIONE PER L'ESAME D'AMMISSIONE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO-ARTISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE,

PALAZZO CAISELLI - V.LO FLORIO, 2 33100 UDINE

Sull'esterno della busta al candidato è richiesto di riportare il Mittente: NOME, COGNOME, Via, Cap. e Città

un plico sigillato contenente:

- originale e/o copia della tesi di laurea (la tesi verrà restituita);
- eventuali pubblicazioni nelle materie attinenti la specializzazione che dovranno essere fornite in formato digitale.

I ANNO DI CORSO (IMMATRICOLATI A.A.2015/16)

Ambito 1. Storia dell'arte

- | | |
|-------------------------------|------------|
| a) Storia dell'arte moderna | crediti 10 |
| b) Storia dell'arte medievale | crediti 10 |

Ambito 2. Museografia e museologia

Architettura degli interni e allestimento	crediti 05
---	------------

Ambito 3. Conservazione, diagnostica e restauro

Storia e teoria del restauro	crediti 10
Storia delle tecniche artistiche	crediti 05

Ambito 4. Economia, gestione e comunicazione

Economia e gestione delle imprese: Elementi di economia e gestione delle organizzazioni artistico-culturali	Crediti 05
---	------------

II ANNO DI CORSO (CONCLUSIVO PER GLI IMMATRICOLATI NEL 2015/16)

Ambito 1. Storia dell'arte

Storia dell'arte contemporanea	crediti 10
--------------------------------	------------

Ambito 2. Museografia e museologia

Museografia e Museologia	crediti 10
--------------------------	------------

Ambito 5. Legislazione dei beni culturali

Legislazione dei beni culturali	crediti 05
---------------------------------	------------

Stages e tirocini	crediti 30
--------------------------	------------

Prova finale	crediti 20
---------------------	------------

L'attività della Scuola è così articolata:

- attività in classe che comprendono lezioni frontali, seminari specialistici di lettura e riconoscimento delle opere d'arte, conferenze tenute da studiosi italiani e stranieri; esercitazioni in laboratorio sulle metodologie di conservazione e di restauro, sulle tecniche artistiche e sull'uso delle moderne strumentazioni di indagine, ecc.
- Le attività al di fuori dei locali dell'Ateneo che comprendono visite a musei, siti d'arte, mostre e sopralluoghi a opere in restauro

LABORATORI

A disposizione degli specializzandi servizi, spazi, attrezzature per la didattica e oltre a una sala studio. Inoltre presso la sede del Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali sono attivi i seguenti laboratori:

- Laboratorio Fotografico
- Fototeca
- Laboratorio Informatico per la documentazione artistica (L.I.D.A.)
- Laboratorio di Restauro di manufatti

L'accesso ai servizi forniti dai laboratori sopraindicati va concordato col personale-tecnico in servizio presso il Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali (<http://www.uniud.it/dipartimenti/dibe>)

PIANI DI STUDIO

Ai sensi della legge n.29 del 23 febbraio 2001, art.6 e nel rispetto del decreto del 31/01/06 sul "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale", le Scuole organizzano autonomamente gli ordinamenti didattici, le modalità di accesso e le prove di ammissione.

Lo specializzando è tenuto a seguire il piano di studi proposto dal Consiglio della Scuola con l'acquisizione di 120 CFU, di cui 30 CFU di stages e tirocini e 20 CFU di prova finale.

Lo specializzando dovrà svolgere stages e tirocini (minimo 200 ore) presso Soprintendenze, Musei o altre analoghe Istituzioni pubbliche e private, italiane o straniere, di particolare qualificazione.

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale consistente nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto del percorso di studi svolto dallo specializzando nei due anni di corso, del tirocinio pratico e delle valutazioni riportate negli esami annuali .

FREQUENZA ED ESAMI

La frequenza ai corsi e alle altre attività della Scuola (lezioni frontali, conferenze e seminari e visite) è obbligatoria. Sono ammesse assenze per un massimo di 20 ore al I anno di corso e di 10 ore al secondo anno di corso. Per eventuali deroghe dal monte ore di assenza stabilito si rinvia al regolamento della Scuola.

Il corso di studi della Scuola si conclude con un esame finale consistente nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto del percorso di studi svolto dallo specializzando nei due anni di corso, del tirocinio pratico e delle valutazioni riportate negli esami annuali.

TASSE E CONTRIBUTI

Le tasse e i contributi per l'iscrizione alla Scuola sono fissati dall'Università sede amministrativa della Scuola stessa.

L'importo per l'iscrizione e la frequenza alla Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici è pari a € 1.500,00 ed è comprensiva di quanto previsto a titolo di tassa e contributo universitario, imposta di bollo ed importo minimo di tassa regionale per il diritto allo studio universitario.**

Il pagamento della tassa d'iscrizione avviene in tre rate, come di seguito indicato:

- I rata pari a € 700,00= all'atto dell'immatricolazione
- II rata** pari a € 500,00= entro il 31/03/2016
- II rata pari a € 300,00= entro il 31/05/2016

** Dal 2014/15, la tassa regionale per il diritto allo studio non è più di importo unitario, ma ammonta rispettivamente a 120,00 -140,00 – 160,00 euro a seconda della condizione economica della persona iscritta. L'Università inizialmente addebita l'importo minimo di 120,00 Euro a tutti. A chi presenta l'ISEE entro i termini previsti per l'immatricolazione, l'eventuale integrazione di quanto ancora dovuto a titolo di tassa regionale sarà effettuata in base ai criteri previsti per gli studenti iscritti a corsi di laurea ed applicata in aggiunta all'importo dovuto a titolo di seconda rata. A chi non consegna l'ISEE o non è in possesso dei requisiti previsti per pagare una tassa regionale ridotta, sarà richiesto di versare la differenza tra l'importo versato e il massimo previsto (160,00 Euro). "

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Massimo Di Silverio

IL RETTORE

F.to Prof. Alberto Felice De Toni